

**Direzione:** AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G12277 **del** 19/09/2024

**Proposta n.** 34057 **del** 19/09/2024

**Oggetto:**

Proroga della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determinazione n. G17138 del 10/12/2019, pubblicata sul B.U.R.L. n. 103, Supplemento n. 1 del 24/12/2019 sul progetto di "Coltivazione e recupero ambientale di una cava di basalto", nel Comune di Monte Compatri (RM), in località Laghetto Proponente SOCIETA' VALLE ROMANELLA srl Registro elenco progetti n. 031/2018

**OGGETTO:** Proroga della Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale resa ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determinazione n. G17138 del 10/12/2019, pubblicata sul B.U.R.L. n. 103, Supplemento n. 1 del 24/12/2019 sul progetto di *“Coltivazione e recupero ambientale di una cava di basalto”*, nel Comune di Monte Compatri (RM), in località Laghetto  
Proponente: SOCIETA' VALLE ROMANELLA srl  
Registro elenco progetti n. 031/2018

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,  
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**Visto** il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**Visto** il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

**Visto** il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

**Vista** la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

**Vista** la nota prot.n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: “Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/2024, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”;

**Visto** l’Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 “Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

**Vista** l’istanza del 20/06/2018, acquisita con il prot.n. 367499 del 20/06/2018, con la quale la Società proponente VALLE ROMANELLA srl ha depositato all’Area V.I.A. il progetto di “*Coltivazione e recupero ambientale di una cava di basalto*”, nel Comune di Monte Compatri (RM), in località Laghetto, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

**Dato atto** che con Determinazione n. G17138 del 10/12/2019 è stata espressa Pronuncia di compatibilità ambientale positiva con prescrizioni ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

**Considerato** che nella Determinazione sopra citata è stato disposto che *“il progetto esaminato, ai sensi dell’art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata”*;

**Tenuto conto** che il Provvedimento di cui alla Determinazione n. G17138 del 10/12/2019, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 103, supplemento 1 del 24/12/2019;

**Dato atto** che con Determinazione n. G18129 del 19/12/2019 è stato espresso il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

**Vista** la nota del 13/08/2024, acquisita con prot.n. 1022570 di pari data, con la quale la Società VALLE ROMANELLA srl, ha richiesto la proroga dell’efficacia temporale del Provvedimento di V.I.A. di cui alla Determinazione n. G17138 del 10/12/2019, allegando la seguente documentazione:

- istanza del 13/08/2024;
- Relazione esplicativa aggiornata con elaborati grafici;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del professionista firmatario della Relazione esplicativa aggiornata;

**Tenuto conto** che la richiesta di proroga è pervenuta entro i termini stabiliti dall’art. 25 c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e che lo stesso dispositivo normativo prevede la possibilità di concedere una proroga su istanza motivata del proponente;

**Dato atto** che, come risulta dalla documentazione tecnico amministrativa esaminata, la cava oggetto dell’ampliamento proposto è stata autorizzata dal Comune di Monte Compatri con

Determinazione n. 16 del 18/04/2013 e successiva proroga rilasciata con Determinazione n. 137 del 05/07/2021 (scadenza 18/04/2023);

**Considerato** che allo stato attuale la Società VALLE ROMANELLA srl ha presentato al Comune di Monte Compatri, in data 13/01/2023, prima della scadenza della prima proroga dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 17/2004, istanza di seconda proroga per ulteriori 5 anni e che ai fini del rilascio della stessa il Comune medesimo è in attesa della proroga dell'efficacia del Provvedimento di V.I.A. di cui alla Determinazione n. G17138 del 10/12/2019;

**Preso atto** di quanto di seguito dichiarato nella Relazione esplicativa aggiornata:

- l'attività di coltivazione è stata effettuata in conformità al progetto autorizzato e come rappresentato nella Tavola 1 "Rilievo dello stato attuale - luglio 2024" allegata, la stessa si trova ancora nella sua fase iniziale (Fase 1 di progetto);
- solo i lavori di scoperta stanno interessando l'area individuata come Fase 2 di progetto e quindi la Società esercente è ancora molto lontana dalle previsioni contenute nel progetto autorizzato;
- la drastica riduzione della produzione media annua dai previsti 679.000 mc ai 29.000 mc degli ultimi anni, è stata imputata al crollo della domanda di materie prime per l'edilizia, i lavori stradali e le opere pubbliche;
- nei prossimi anni la Società esercente conta di aumentare in maniera significativa la produzione di materiale utile fino ai valori di progetto, in ragione delle nuove opere previste dal PNRR;
- il rallentamento dei lavori di coltivazione a partire dall'autorizzazione, hanno comportato anche la mancata possibilità di effettuare le opere di recupero vegetazionale previste nel progetto, in quanto nessuna scarpata è giunta al suo profilo finale definitivo;
- la Società VALLE ROMANELLA srl richiede quindi la proroga dei termini di efficacia del provvedimento di V.I.A. espresso con Determinazione regionale n. G17138 del 10/12/2019 per ulteriori cinque anni;

**Verificata** la corrispondenza tra il contesto urbanistico, paesaggistico ed ambientale attuale del sito di intervento, con quello esaminato nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 20/06/2018, senza ulteriori significative indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione aggiornati;

**Tenuto conto** delle indicazioni fornite in merito al rispetto delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di V.I.A. di cui si richiede la proroga, con particolare riferimento a quelle relative al monitoraggio ambientale ed al recupero vegetazionale della cava;

**Ritenuto** quindi di accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società VALLE ROMANELLA srl per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di V.I.A. n. G17138 del 10/12/2019 per ulteriori 5 anni;

**Ritenuto** di dover confermare il quadro prescrittivo contenuto nel provvedimento di V.I.A. n. G17138 del 10/12/2019;

**DETERMINA**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

di accogliere la richiesta di proroga del Provvedimento di V.I.A. espresso con Determinazione n. G17138 del 10/12/2019 relativo al *“Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di basalto”*, nel Comune di Monte Compatri (RM), in località Laghetto;

di disporre l'efficacia del Provvedimento di V.I.A. n. G17138 del 10/12/2019 per ulteriori 5 anni, a condizione che le opere in progetto corrispondano a quelle rappresentate negli elaborati del progetto valutato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e all'interno del portale istituzionale della Regione Lazio secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L. n. 69/2009 e D.Lgs. n. 82/2005);

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli  
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)